

COMUNE di RUDIANO
Adempimenti di cui ai commi 587 e 735 art. 1 Legge 296/2006
(Elenco aggiornato il 18/11/2015)

	<u>SOCIETA'</u>	<u>SOCIETA'</u>	<u>Consorzio sino al 30/06/2011 ed Azienda Speciale dal 01/07/2011</u>	<u>ENTE di DIRITTO PUBBLICO</u>
Ragione Sociale	Rutilianus Srl - società unipersonale	COGEME Spa	Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Brescia"	Parco Oglio Nord
Inizio Partecipazione	14/06/2006	18/07/1970	AATO dal 15/06/2007 Azienda Speciale- ente strumentale della Provincia - dal 01/07/2011	16/04/1988
Codice Fiscale	2783850981	OO298360173		95002810174
Durata partecipazione	31/12/2050	31/12/2050		a tempo indeterminato
fonte dati	decreto sindacale n. 2/2015 di proroga Amministratore Unico	sito internet :www.cogeme.net	decreto Presidente della Provincia di Brescia n. 119 del 15/04/2015 e sito:www.aato.brescia.it	delibera Comunità del Parco Oglio Nord n. 4 del 02/02/2012 e dati dal sito: www.parcoglionord.it
N. rappresentanti del Comune	società con socio unico il Comune di Rudiano	non ci sono rappresentanti diretti del singolo comune	L'Ufficio d'Ambito ai sensi della L.R. 21/2010 è composto da: Conferenza dei Comuni: partecipano tutti i Comuni ATO; Consiglio di Amministrazione: composto da n. 5 rappresentanti di cui almeno 3 sindaci di Comuni, eletti dalla Provincia su indicazione della Conferenza dei Comuni	il Comune è rappresentato nell'assemblea consortile dal Sindaco come previsto dallo Statuto del Consorzio.
N. Amministratori	1 Amministratore Unico (dott. Paolo Del Pasqua) Decreto Sindacale n. 2/2015 di proroga dell'Amministratore Unico sino alla proposta di approvazione Bilancio 2014	N. 5 Giuseppe Mondini (Pres.) Giulio Centemero (Cons.del.) Maurizio Giannotti Cons.) Simona Troncana (Cons.) Ezio Codenotti (Cons.) elezione del 19/10/2015	Consiglio di Amministrazione nominato con Decreto Presidente Provincia di Brescia N. 119/2015: Gerardini Daniela (Presidente) Isidoro Bertini (componente) Graziano Venturini (componente) Giacomo Massa (componente) Aldo Boifava (Componente)	Consiglio di gestione in carica dal 02/02/2012 atto n. 04 Colombi Giuseppe (Presidente) Cattaneo Dino (Consigliere) Colombi Gabriele(Consigliere) Pedroni Ivan (Consigliere) Ferrari Luigi (Consigliere)
rappresentante del Comune di Rudiano nei consigli delle Aziende, società e consorzi	*****	*****	*****
Compenso lordo annuale omnicomprensivo per ciascun rappresentante del Comune di Rudiano nei consigli delle società e consorzi	Nessuno
Compenso lordo annuale omnicomprensivo per ciascun Amministratore	* 12.000,00 (per l'anno 2012) * 12000,00 (per l'anno 2013) * 12.000,00 (per l'anno 2014) * 4.000,00 (per il periodo 2015 sino alla approvazione Bilancio 2014)	Presidente: Euro 22.300/a Euro 15.000/a Cons. Deleg. Consiglieri: Euro 10.000/a	attività del Consiglio di Amministrazione a titolo onorifico e gratuito	trattamento economico amministratori (erogato nel 2014) Colombi Giuseppe Euro 8.610,00 Ferrari Luigi Euro 3.600,00 Cattaneo Dino Euro 3.600,00 Colombi Gabriele Euro 1.500,00 Pedroni Ivan Euro 3.600,00
Oggetto	Trasformazione, rivalutazione e gestione del patrimonio immobiliare attraverso - a titolo meramente esemplificativo - operazioni di riqualificazione urbana, manutenzione ordinaria e straordinaria, progettazioni e studi di project financing; Realizzazione e gestione delle aree di sosta per autoveicoli ed impianti connessi, gestione dei parchimetri, gestione dei parcheggi; Servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico; Predisposizione ed esercizio di impianti semaforici, di segnaletica luminosa e servizi di supporto alla mobilità; Gestione di farmacie, piscine comunali ed intercomunali ed altri impianti sportivi, ivi compresi i servizi accessori connessi; Gestione di servizi cimiteriali e manutenzione di beni e strutture pubbliche; Costruzione e gestione di parchi solari, centraline idroelettriche e centrali a biomasse; Attività di interesse ambientale	Gestione servizi pubblici locali	COMPETENZE Ufficio d'Ambito: - l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge e delle normative europee e statali incluse la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato; - l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'art. 149 D.Lgs. 152/2006; - la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato; - la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'art. 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e della altre dotazioni patrimoniali; - la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni; - l'individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74, comma 1, lett. n) D.Lgs. 152/2006; - rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7.D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate; - la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al DPR 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego.	Il Consorzio ha lo scopo di gestire il parco regionale in modo unitario, svolgendo le funzioni previste dall'art. 21 della Legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, con particolare riguardo alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale e ricreativo, di sviluppo attività agrosilvopastorali e della altre attività tradizionali in forme compatibili con l'ambiente.
Misura partecipazione	100%	4,5580%	nell'ambito della Conferenza dei Comuni il Sindaco o suo delegato esprime un n. di voti proporzionale alla popolazione residente nel suo territorio come risultante dai dati di popolazione relativi all'anno precedente la costituzione della Conferenza.	1,57%
Onere complessivo lordo previsto	ZERO	ZERO		* Euro 4.321,96 (dati relativi all'anno 2013) * Euro 4321,96 (dati relativi all'anno 2014) * Euro 4,321,96 (dati relativi all'anno 2015)